

*Nella prima edizione di questa commemorazione telesiana (1911), oltre alle poche note più necessarie, fu aggiunta una Bibliografia, nella quale non parve inutile riprodurre dalle prime e rare stampe degli scritti del Telesio dediche e proemii, che hanno una notevole importanza storica e biografica, e di cui gli studiosi in passato avevano potuto conoscere soltanto qualche periodo di seconda mano.*

*Ma in questa nuova edizione ho creduto superfluo ristampare questi documenti ormai facilmente accessibili nel mio opuscolo del 1911. Ho invece aggiunto qualche altra nota e messo al corrente la Bibliografia. E poiché in questo volume il saggio sul Telesio si ricongiunge alle mie letture sulla Scolastica considerata dal punto di vista della storia del pensiero italiano, ho pur creduto che potesse riuscire non inutile sfondo al quadro di questo pensiero, quale faticosamente si sviluppa dal travaglio medievale, sforzandosi, attraverso l'Umanesimo, di conquistare nel Telesio un nuovo concetto del mondo, la Prolusione, già anch'essa pubblicata a parte, con cui nel 1918, quando ogni cuore italiano era tuttavia oppresso dall'angoscia di Caporetto, ripresi qui in Roma l'insegnamento di Storia della filosofia.*

G. G.

Roma, 2 luglio 1922